

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda del sig. Alberto Tomio di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lioussa in Comune di Villar Pellice ad uso energetico.

Prot. n. 45566

Posizione n. **70/9**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 6/3/2015 del sig. Alberto Tomio, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di due impianti idroelettrici in cascata in Comune di Villar Pellice, a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Lioussa;

Visto il D.P.G.R. 9/3/2015 n. 2/R, in base al quale la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 può costituire, per l'uso energetico, anche domanda di concessione di derivazione d'acqua – e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Lioussa

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Villar Pellice, quota 1.105 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 250 litri/s

Portata derivata media annua: 58 litri/s

Salto legale ai fini della concessione (salto 1): 308,52 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione (salto 1): 178,72 kW

Salto legale ai fini della concessione (salto 2): 67,50 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione (salto 2): 46,46 kW

Comune ove è ubicata la centrale di produzione (impianti 1 e 2): Villar Pellice

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Lioussa

Comune ove è ubicata la restituzione: Villar Pellice, quota 710 metri s.l.m.

Potenza complessiva installata: 742 kW

Produzione complessiva media annua: 1,54 GWh

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 30/11/2012 di S.C.S. s.r.l. e con la domanda in data 28/11/2013 di Verdenergy s.r.l., rispettivamente oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 5 del 5/2/2015 e sul B.U.R.P. n. 4 del 29/1/2015;

- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;

- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;

- risulta presentata contestualmente alla domanda di avvio della fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "Pellice", e che il corso d'acqua è affluente del T. Pellice, inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto di Torrente Pellice ove confluisce il T. Lioussa si trova attualmente nello stato ecologico di "elevato", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "elevato" e che gli obiettivi ecologico e chimico sono entrambi fissati in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Pellice ove

confluisce il T. Liussa si presenta “*probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità*”;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili*”, da cui risulta che l’intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- bacini idrografici ricadenti anche solo parzialmente in ambito montano la cui superficie sottesa da un impianto idroelettrico in progetto sia compresa tra 5 e 10 kmq;

- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*”;

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”;

Vista la L. 7/4/2014 n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”;

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Villar Pellice**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., é convocata il giorno **13 Maggio 2015 alle ore 10:00** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Villar Pellice**.

La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 3);

3) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all’esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno **15 Maggio 2015 alle ore 9:30** con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30.

Al fine dell'espletamento della istruttoria integrata di cui all'art. 26 comma 4 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore ai fini della procedura di concessione di derivazione d'acqua e di VIA.

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alle citate domande in data 30/11/2012 di S.C.S. s.r.l. e in data 28/11/2013 di Verdenergy s.r.l., già pubblicate, la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

Comunica

1) vista la domanda di connessione presentata ad Enel Distribuzione SpA in data 28/12/2014 e 28/1/2015, agli atti, di assegnare al **sig. Alberto Tomio**, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **30 giorni** per la presentazione della accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica, decorrenti dalla acquisizione dello stesso da parte del gestore di rete;

2) i procedimenti relativi alle citate domande in data 30/11/2012 di S.C.S. s.r.l. e in data 28/11/2013 di Verdenergy s.r.l. sono sospesi al fine di consentire alla domanda del sig. Alberto Tomio l'espletamento della procedura istruttoria necessaria a consentire la valutazione contestuale dei progetti in concorrenza;

3) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

4) allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito, dandone comunicazione a questo Servizio; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

5) alla **Autorità di Bacino del Fiume Po** si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

6) al **Comune di Villar Pellice** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

7) ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è sospeso fino all'avvenuto espletamento della procedura concorrenziale;

8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Aree Naturali Protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Sismico	sismico@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche –	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo

	Ufficio Inquinamento Acustico	
Città metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Villar Pellice		comunevillarpellice@pcert.it
Enel Distribuzione SpA		eneldistribuzione@pec.enel.it
S.C.S. srl		scsbernezzo@pec.it
Verdenenergy srl		verdenenergy@pec.it
Tomio Alberto		residenza.tomio@pec.agritel.it

9) di formulare espressa riserva in ordine alla possibilità di rinviare la visita locale e la Conferenza dei Servizi in assenza di riscontro al precedente punto 1) per quanto riguarda la formulazione del preventivo di connessione alla rete elettrica da parte del gestore di rete e la presentazione della relativa accettazione nei tempi utili allo svolgimento dei lavori. A tale proposito si ritiene opportuno evidenziare ad **Enel Distribuzione SpA**, al fine della corretta redazione del suddetto preventivo, che trattasi di domanda in concorrenza e pertanto alternativa alle precedenti domande di S.C.S. s.r.l. (codice rintracciabilità TO404022) e Verdenergy s.r.l. (codice rintracciabilità TO408385), per la quale non si rende dunque tecnicamente necessario sommare la potenza per cui impegnare la rete elettrica.

10) la presente è inviata ad S.C.S. s.r.l. e a Verdenergy s.r.l. ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; ove lo ritengano, le stesse Società potranno partecipare alla visita locale di istruttoria ed alla Conferenza dei Servizi esclusivamente in qualità di uditori.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 26 Marzo 2015

p. Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini

Il Direttore di Area
Francesco Pavone